

## CAMPIONATO

Dodici squadre in lotta per la conquista dell'ottavo titolo di campione d'Italia

# Inizia a Pasqua la grande caccia allo scudetto del Valdobbiadene

Dodici squadre ai nastri di partenza del campionato nazionale di serie A per la lunga caccia allo scudetto tricolore che fregia, quest'anno, le maglie del Valdobbiadene vincitore dell'ultimo campionato. Vincitore con pieno merito come il lettore potrà vedere seguendone il « film » in retrospettiva.

di Enrico Pirondini

Il « rullo » si mette a macinare quasi subito. L'esordio è a Piacenza, in casa di un club che ha forti tradizioni e ai grandi appuntamenti ha sempre fatto onore. Il Valdobbiadene vince nettamente con un 3-1 che risulta beneaugurante e fa dire agli esperti: « Queste venete sono irresistibili: difficilmente Milan e Juventus riusciranno a bloccarle ».

Il campionato delinea subito la sua trama: Valdobbiadene e Juventus sono le prime donne di un copione che in molti si mettono a leggere e seguono con simpatia. Il calcio in gonnella cresce, vola verso una maturità tecnico-organizzativa, sta facendosi adulto.

Il binomio di testa ha un bel passo: si crea l'antagonismo. Il dubbio è amletico: si imporrà la continuità e la forza del « rullo » o la sagacia tattica, la « rapacità » delle zebrette torinesi?

E' presto per formulare giudizi ma la stampa italiana, avvezza ai dualismi, ai contrasti, ai confronti leggendari (ricordate: Coppi e Bartali), costruisce una suspense che piace e avvince. Alla quinta giornata il tandem di testa « pedala » allegramente in testa al gruppo. Il Valdobbiadene è sicuro e baldanzoso e Susanna Augustesen è la sua... profetessa. La Juventus non molla: la Golin

e la Mammina sparano bordate da tutte le posizioni.

Dietro Lubiam, Norda e Sisal Piacenza tengono la ruota, sfruttano la scia sperando in tempi migliori. Stupiscono, ma per opposte valutazioni, Padova e Milan cristallizzate in posizioni centrali. Soltanto coincidenze? In coda nel frattempo stanno perdendo colpi tanto la Roma che il Perugia. Su dieci punti a disposizione i fanalini ne hanno collezionato uno soltanto. Si può sperare, certo, ma è dura uscire dalle sabbie mobili della classifica.

Alla sesta giornata la prima sterzata: il Valdobbiadene piega d'autorità il coriaceo Norda ma la Juventus, clamorosamente, è costretta al pari dal sorprendente Bologna. Proprio nella giornata in cui, inspiegabilmente, la Lubiam cede un punto al Perugia e la Roma non mette a segno un colpaccio in quel di Brescia.

Il campionato s'incendia a fine maggio proprio quando la serie A maschile sta facendo fagotto. Per ora non si può parlare di cambio della guardia ma un domani... forse... sì! Col totocalcio a reggere il moccolo.

Succede l'imprevisto: è il 30 maggio. Il « rullo » gira a vuoto tra le mura di casa, scivola su una buccia di banana.



Passa la Juventus (2-1) ed il Sisal Piacenza, vittorioso sul Padova, balza clamorosamente al comando della classifica. S'impone un break! La parola passa momentaneamente alla Nazionale: c'è l'Inghilterra al Flaminio. Il campionato si mette da parte ma sotto la cenere il focherello è ben vivo.

Ottava giornata: la Juventus è sola al comando! Il Piacenza cade inaspettatamente a Roma mentre, fortissimo, rinviene il Milan. Il Valdobbiadene ha ripreso a macinare, la Lubiam ripone i sogni nel cassetto dopo la sconfitta di misura col Norda.

E' questo il momento più esaltante dell'anno. Alla nona giornata il Milan corona la rimonta passando al comando in compagnia della Juventus bloccata a Roma dalla fantasiosa ed imprevedibile Lubiam.

Poi il fattaccio: il G.B.C. Milan è sconfitto nella sua tana dall'Eurokalor Bologna. Le campionesse d'Italia sono colpite da un gancio d'incontro dell'azzurra Greco e da una zampata della Sacchetti. Ciò succede alla vigilia dell'ultima giornata d'andata: una data fatale anche per altri motivi. Sulla tangenziale di Bologna, come si ricorderà, il pullman del Perugia rovina paurosamente sul guard-rail. Per poco non è

tragedia. Al giro di boa Juventus (1-1 a Brescia) e Valdobbiadene (4-2 sul Milan) si presentano appaiati.

Inizia la lunga, avvincente galoppata. Per le prime tre giornate il tandem non fa scherzi. Ma alla quarta di ritorno il solito G.B.C. Milan rompe gli incantesimi battendo nettamente la Juventus (2-0). Il Valdobbiadene (3-1 a Perugia) scatta in avanti e non sarà mai più ripreso. Anche perché la Juventus dà chiari segni di logorio: le zebrette in-

fatti piegano di misura il Sisal Piacenza alla quinta, vincono a Bologna (3-1) ma poi si arrendono alla settimana sotto i colpi del « rullo » che restituisce proprio a Torino la cortesia ricevuta alla andata. Con tre punti di vantaggio il Valdobbiadene ipotoca il successo finale.

Nel frattempo, in coda, s'è scatenata la 'bagarre. Chi seguirà l'ormai spacciata Roma? Il Tapa Sport (p. 10) o il Perugia (p. 9)? Il dilemma si chiarirà alla

nona giornata, nel confronto diretto (Tapa 2 - Perugia 0). Il discorso scudetto è invece chiarito un turno prima: Il Valdobbiadene continua a vincere senza intoppi: finirà a quota 38 con Milan e Juventus a 5 lunghezze. Alle spalle del trio la pimpante Lubiam. E' il poker d'assi che ha infiammato il settimo campionato del calcio femminile italiano: forse il più bello, certamente il più avvincente.

Enrico Pirondini

<b>1ª Giornata</b>			Rodengo-L. Roma Club	4-1	2-1
Bologna-Rodengo	2-1	2-2	Valdobbiadene-Norda	1-1	2-0
Tapa Sport-Juventus	1-5	2-5	Tapa Sport-Piacenza	1-3	0-2
Leoni's Roma-Lubiam Lazio	0-1	0-1	<b>7ª Giornata</b>		
GBC Milan-Valigi Perugia	5-0	3-0	Lubiam Lazio-Rodengo	2-2	3-0
Sisal Piacenza-Valdobbiadene	0-3	1-3	Valdobbiadene-Juventus	2-0	1-2
Padova-Norda Gorgonzola	2-3	0-1	Bologna-Tapa Sport	0-2	2-0
<b>2ª Giornata</b>			Sisal Piacenza-Padova	0-1	3-0
Valdobbiadene-Bologna	4-0	3-0	GBC Milan-L. Roma Club	2-0	5-0
Juventus-Padova	1-0	3-1	Norda-Valigi Perugia	1-0	2-1
Norda-L. Roma Club	3-0	0-0	<b>8ª Giornata</b>		
Lubiam Lazio-GBC Milan	3-3	2-2	Norda-Lubiam Lazio	1-2	1-0
Valigi Perugia-Piacenza	0-1	1-2	Juventus-Valigi Perugia	2-1	3-0
Rodengo-Tapa Sport	3-1	1-1	Tapa Sport-Valdobbiadene	1-6	0-2
<b>3ª Giornata</b>			Padova-Bologna	0-2	2-1
Bologna-Valigi Perugia	2-3	3-0	L. Roma Club-Piacenza	0-5	2-1
L. Roma Club-Juventus	1-2	1-3	GBC Milan-Rodengo	5-0	2-0
Rodengo-Valdobbiadene	1-5	1-5	<b>9ª Giornata</b>		
GBC Milan-Norda	1-0	1-1	Rodengo-Norda Gorgonzola	2-0	1-1
Piacenza-Lubiam Lazio	0-1	2-1	Lubiam Lazio-Juventus	1-0	3-3
Padova-Tapa Sport	0-0	2-1	Valigi Perugia-Tapa Sport	0-2	0-1
<b>4ª Giornata</b>			Valdobbiadene-Padova	4-0	1-1
Valdobbiadene-Perugia	3-1	4-0	Bologna-L. Roma Club	1-1	2-0
Juventus-GBC Milan	0-2	3-2	Piacenza-GBC Milan	2-3	0-1
Padova-Rodengo	0-1	2-0	<b>10ª Giornata</b>		
Norda-Sisal Piacenza	2-0	1-1	Piacenza-Rodengo	1-2	2-1
Lubiam Lazio-Bologna	2-1	2-1	Juventus-Norda	1-0	4-0
Tapa Sport-L. Roma Club	1-1	2-1	Tapa Sport-Lubiam Lazio	1-1	0-2
<b>5ª Giornata</b>			Padova-Valigi Perugia	0-1	0-0
Valigi Perugia-Rodengo	1-1	1-1	L. Roma Club-Valdobbiadene	0-7	1-7
Sisal Piacenza-Juventus	2-3	2-0	GBC Milan-Bologna	2-1	1-2
L. Roma Club-Padova	0-1	0-1	<b>11ª Giornata</b>		
Bologna-Norda	2-2	0-2	Bologna-Piacenza	0-0	0-1
Lubiam Lazio-Valdobbiadene	0-4	1-0	Rodengo-Juventus	1-2	1-1
GBC Milan-Tapa Sport	1-0	2-1	Norda-Tapa Sport	2-3	1-1
<b>6ª Giornata</b>			Lubiam Lazio-Padova	1-1	1-0
Perugia-Lubiam Lazio	1-1	0-0	Perugia-L. Roma Club	1-0	4-3
Juventus-Bologna	3-1	1-1	Valdobbiadene-GBC Milan	3-2	4-2
Padova-GBC Milan	0-3	0-3			

**1****BOLOGNA EUROKALOR**

Presidente: Sergio Grandi.

Giocatrici: Ballotta Roberta, Boldrini Elena, Cafarri Ada, Epiri Emanuela, Greco Gerolama, Kamp Marianne, Malaguti Antonella, Marzadori Linda, Matteucci Tiziana, Medri Mariella, Mestieri Marta, Nonni Giovanna, Parrini Maria Pia, Pelloni Antonella, Pinardi Manuela, Sacchetti Liana, Sacchi Secondina, Mastrangelo Maria, Romagnoli Rossella, Pierazzuoli Sandra, Nillson Lone.

# Serie A: dodici

**Dodici squadre al via del campionato di serie A: obiettivo la conquista dello scudetto tricolore 1977.**

**La «lepre» del campionato è il Valdobbiadene campione d'Italia in carica ma i «cacciatori» lanciati al suo inseguimento sono agguerritissimi: una sicura garanzia per un torneo estremamente avvincente e spettacolare. Purtroppo dall'elenco delle «grandi» mancano, per la prima volta, due nomi prestigiosi: il Piacenza, campione d'Italia 1971 e la Juventus. Entrambe le società**

**2****BRESCIA**

Presidente: Antonio Comendulli.

Giocatrici: Abis Palmina, Capitano Mirella, Castrezzati Angela, Comendulli Enrica, Ghisi Wilma, Giorgetta Rosanna, Lanfranchi Maria Rita, Luvoni Bruna, Massari Marinella, Nodari Silvana, Pinelli Amneris, Quarti Maria Grazia, Schirotti Loredana, Vandelli Emilia, Verzelletti Silvia, Zampedri Ornella, Zanola Massima.

**4****ITALINOX GORGONZOLA**

Presidenti: Paola e Livio Bolis.

Giocatrici: Anderson Mary, Barotto Alfa, Casati Maria, Checchi Anita, Davalle Enrica, Fedrigo Anna Maria, Feroldi Rosa, Forante Maria Grazia, Galluzzi Anna Maria, Giubertoni Aurora, Guarino Silvana, Longo Cosima, Manzoni Ivana, Mola Cecilia, Oselin Rosangela, Pantano Bruna, Pedracini Angela, Stabile Michelina, Strain Mary, Brusa Lorella, Cassani Valeria, Mazzoleri Maria Rosa, Gualdi Assunta, Gualdi Patrizia, Riboldi Maria Antonietta, Zanini Anna, Brunale Loretta, Sola Lia, Bonanomi Maria Angela, Hunter June.

**6****LUBIAM LAZIO**

Presidente: Bruno Valbonesi.

Giocatrici: Carocci Patrizia, Cherubini Giselda, Ciceri Maurizia, Corbino Giovanna, Dell'Uomo Elena, Fallacara Angela, Furlotti Maura, Martini Elide, Meles Luciana, Montesi Ornella, Rocca Rosa, Rossini Loredana, Schmitt Gloria, Sossella Maria, O'Brien Anne, Ranger Beverly, Allegrini Cinzia, Bayslak Laura, Cherillo Antonietta, Silvaggi Silvia, Gabrielli Nadia, Musici Maria Paola, Piseigna Manuela, Polselli Angela, Zannoni Angela.

**3****GBC MILAN**

Presidente: Vittorio Pino.

Giocatrici: Baiguiri Alice, Boselli Elena, Canzi Rosalba, Clerici Ivana, Conter Manola, Neillis Edna, Pedrali Rita, Pirotta Donatella, Reilly Rose, Sogliani Daniela, Stopar Anna, Villa Teresa, Scotton Gabriella, Fabbri Maura.

**5****LEDISAN PORDENONE**

Presidente: Eddy Della Santa.

Giocatrici: Camerotto Maria Grazia, Camerotto Eddy, Toneguzzo Beatrice, Cesarotto Luciana, Fantino Savina, Franzolini Adriana, Massarutto Raffaella, Mazzoli Sandra, Miotto Franca, Morson Dora, Morson Luisa, Papais Rosanna, Produrotti Claudia, Puntel Giacomina, Quas Franca, Rota Carmela, Sartor Lidia, Vendramin Antonella.

**7****METRA RODENGO SAIANO**

Presidente: Giovanni Boschi.

Giocatrici: Andreis Mariuccia, Bontacchio Viviana, Bregoli Marina, Cochetti Carla, Consolati Laura, Danesi Maria, Franconi Teresa, Manfredini Erminia, Niboli Patrizia, Niboli Rosaria, Pistoni Maura Rosa, Scavini Domenica, Tessandrelli Anna, Boniotti Giuseppina, Andreoli Angela, Corti Giuseppina, Bendotti Marilena, Nassini Angelica.

# per lo scudetto

hanno preferito ridimensionare i propri impegni iscrivendosi al campionato interregionale. Tra le dodici protagoniste della serie A, due matricole scarse di esperienza ma ricche di entusiasmo (Salernitana e Roma Italparati) ed un piacevole ritorno: il Pordenone.

Questo l'albo d'oro della serie A: 1970: Gommagomma Milano; 1971: Piacenza; 1972: Gamma 3 Padova; 1973: Gamma 3 Padova; 1974: Falchi Astro; 1975: Milan; 1976: Valdobbiadene.

## 12

**VALDOBBIADENE  
DIADORA**

Presidente: Giorgio Baldotto.

Giocatrici: Agostinetto Wilma, Avon Claudia, Bighin Flora, Fasan Dorotea, Mestriner Nadia, Perin Marisa, Bordin Emanuela, Bordin Francesca, Bragagnolo Lucia, Augustesen Susanne, Sanchez Conchi, Seghetti Wilma, Torreggiani Ines, Babetto Novellina, Favotto Fernanda.

## 8

**PADOVA**

Presidente: Giuseppe Forcato.

Giocatrici: Babetto Odilla, Fabris Maria, Negri Maria Teresa, Arlotti Anna Maria, Bernabè Anna Maria, Pretolani Giuliana, Loda Wilma, Brunale Loretta, Zamboni Antonella, Aspettati M. Luisa, Cardia Paola, Filippetto Carmelina, Golin Ida, Isolini Derma, Mammina Rosalia, Rosso Renata, Schiocchet Donatella, Arzilli Patrizia, Coda Giliana, Solia Isabella, Francini Franca, Vignotto Elisabetta, Elena Schiavo.

## 10

**ROMA ITALPARATI**

Presidente: Italia Farina.

Giocatrici: La Torre Antonietta, Liparoti Maria Letizia, Ricci Paola, Conicchioli Maria, Ferrante Patrizia, Pietrangeli Roberta, Cappuccini Patrizia, Ascani Doriana, Saldi Elisabetta, Cesarini Cinzia, Castelli Italia, Ciampi Anna, Cappuccini Cinzia, Bartoccioni Tiziana, Gridelli Lucia, Cristofanelli Laura.

## 9

**VALIGI PERUGIA**

Presidente: Giovanni Mariotti.

Giocatrici: Calcagni Paola, Grilli Nazzarena, Lalli Rita, Manni Enrica, Minciarelli Carla, Dallabona Rosemarie, Cesarini Anna Rita, Trentini Antonella, Vivani Pier Paola, Bellucci Rina, Papalini Gabriella, Fringuellotti Teresa, Tarini Claudia.

## 11

**SALERNITANA**

Presidente: Pietro Di Giacomo.

Giocatrici: Luongo Anna Maria, Mango Fortuna, Onorato Patrizia, Rienzi Aida, Sarpa Anna, Smarra Teresa, Vecchione Rita, Summa Carmela, Barbato Maria, Masiello Aurora, Maiuri Giuseppina, Palladino Elvira.



Il trofeo Bruno Migliardi per la migliore cannoniera della serie A.

## CLASSIFICA SERIE A

Valdobbiadene	38	22	18	2	2	74	15
GBC Milan	33	22	15	3	4	54	22
Juventus	33	22	15	3	4	47	26
Lazio Lubiam	30	22	11	8	3	31	23
Norda Gorgonzola	25	22	9	7	6	27	23
Sisal Piacenza	22	22	10	2	10	31	26
Bologna Eurokalor	17	22	6	5	11	26	34
Rodengo Saiano	17	22	5	7	10	26	43
Padova	16	22	6	4	12	14	30
Tepa Sport	15	22	5	5	12	22	43
Valigi Perugia	13	22	4	5	13	16	40
Leoni's TT Roma Club	5	22	1	3	18	13	56

Il Valdobbiadene è campione d'Italia 1976; retrocedono alla Serie Interregionale le Società A.C.F. Valigi Perugia (poi « ripescato » in A) e A.C.F. Leoni's T.T. Roma Club.

### Classifica cannoniere

- 28 reti: Augustesen (Valdobbiadene).
- 27 reti: Vignotto (Valdobbiadene).
- 16 reti: Mammina (Juventus), Reilly (GBC Milan).
- 15 reti: Golin (Juventus).
- 12 reti: Ciceri (Lubiam Lazio), Neillis (GBC Milan).
- 10 reti: Scotton (GBC Milan).
- 8 reti: Strain (Norda Gorgonzola).
- 7 reti: Gerwien e Sacchi (Sisal Piacenza), Verzelletti (Tepa Sport), Maurini (Valigi Perugia).
- 6 reti: Ballotta e Medri M. (Eurokalor Bologna), O' Brien (Lubiam Lazio), Sanchez « Amancio » (Valdobbiadene).
- 5 reti: Cardia e Rosso (Juventus), Andreis e Consolati (Rodengo Brescia), Bini e Cherillo (Sisal Piacenza), Agostinetto (Valdobbiadene).

### Primati stagionali 1976

**Valdobbiadene:** Miglior punteggio: p. 38 su 44; miglior media inglese: +5; maggior numero di partite vinte: 18; minor numero di partite perse: 2; maggior numero di gol fatti: 74; minor numero di gol subiti: 15; maggior numero di partite utili consecutive: 15; miglior punteggio in casa: p. 19 su 22; miglior numero di partite vinte in casa: 9; miglior numero di gol fatti in casa: 40; minor numero di gol subiti in casa: 7; miglior numero di partite vinte fuori casa: 9; minor numero di partite perse fuori casa: 1; maggior numero di gol fatti fuori casa: 38; minor numero di gol subiti fuori casa: 8.

**GBC Milan:** maggior numero di vittorie consecutive: 8.

**Lubiam Lazio:** minor numero di partite perse in casa: 0.

**Augustesen (Valdobbiadene):** migliore realizzatrice: 28 gol.

**Vignotto (Valdobbiadene):** migliore realizzatrice in una sola partita: 4 gol (impresa realizzata tre volte).

**Valdobbiadene-Leoni's Roma Club 7-0:** risultato con maggior scarto di reti in casa.

**Leoni's Roma Club-Valdobbiadene 1-7:** risultato con maggior scarto di reti fuori casa.





### TROFEO « MIGLIARDI »

Il Trofeo « Bruno Migliardi » che è stato consegnato dallo stesso Bruno Migliardi in occasione della finalissima di Coppa Italia, ricalca nelle linee essenziali il premio « Chevron » maschile riservato all'attaccante che realizza la miglior media gol-partite.

Il « Bruno Migliardi » alla sua prima edizione, è stato vinto dalla danese Susy Augustesen del Valdobbadiene al termine di un'avvincente lotta con la compagna di squadra Betty Vignotto: alla fine le due fuoriclasse si sono ritrovate divise da una sola rete!

Ecco la classifica finale:

1. Augustesen (Valdobbadiene) 1,33 (28 gol in 21 partite).
2. Vignotto (Valdobbadiene) 1,22 (27 gol in 22 partite).
3. Reilly (GBC Milan) 0,88.
4. Mammina (Juventus) 0,80.

#### Primati assoluti 1975 e 1976 (campionati a 12 squadre)

- Miglior punteggio: p. 38 (Milan '75 e Valdobbadiene '76).
- Miglior media inglese: +5 (Milan '75 e Valdobbadiene '76).
- Maggior numero di partite vinte: 18 (Milan '75 e Valdobbadiene '76).
- Minor numero di partite perse: 2 (Milan '75 e Valdobbadiene '76).
- Maggior numero di gol fatti: 74 (Valdobbadiene '76).
- Minor numero di gol subiti: 11 (Gammatre Padova '75).
- Migliore realizzatrice: Augustesen 29 gol (Gammatre Padova '75).
- Migliore realizzatrice in una sola partita: 4 gol Reilly (Milan '75) e Vignotto (Valdobbadiene '76: tre volte).
- Miglior serie di partite utili consecutive: 15 (Valdobbadiene '76).
- Miglior serie di vittorie consecutive: 8 (Milan '75 e GBC Milan '76).
- Miglior punteggio in casa: p. 22 su 22 (Milan e Gammatre Padova '75).
- Miglior punteggio fuori casa: p. 19 su 22 (Valdobbadiene '76).
- Miglior numero di gol fatti in casa: 43 (Gammatre Padova '75).
- Minor numero di gol subiti in casa: 4 (Milan e Gammatre Padova '75).
- Miglior numero di partite vinte fuori casa: 9 (Valdobbadiene '76).
- Minor numero di partite perse fuori casa: 1 (Valdobbadiene '76).
- Maggior numero di gol fatti fuori casa: 34 (Valdobbadiene '76).
- Minor numero di gol subiti fuori casa: 7 (Gammatre Padova '75).
- Maggior scarto di reti in casa: 7-0 (Sisal Piacenza-Norda Gorgonzola '75 e Valdobbadiene-Leoni's Roma Club '76).
- Maggior scarto di reti fuori casa: 0-8 (Valigi Perugia-Milan '75).

Statistiche a cura di Bruno Migliardi

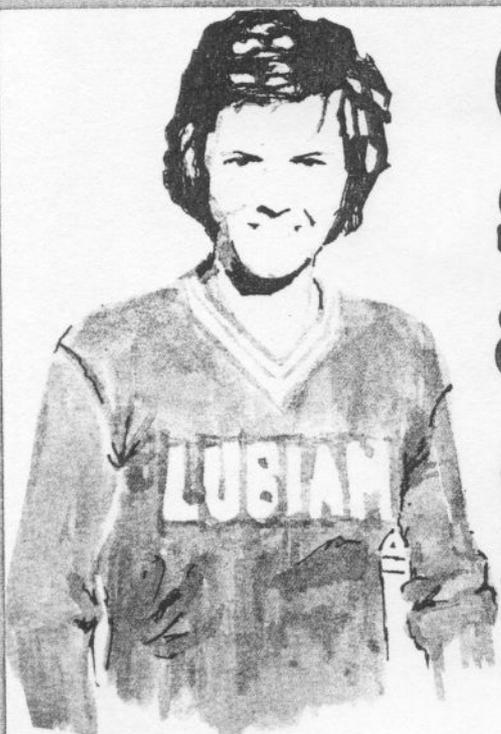


Scambio di omaggi tra i  
capitani di Italia e Inghilterra.

# Ora le "streghe" scendono anche sui campi di calcio

La parola a Elide Martini la giocatrice laureata « impegnata » sul campo e in politica. Calciatrici emarginate: assurda discriminazione o sciovinismo maschile?

di Elide Martini



« Dio ha creato l'uomo a proprio immagine e somiglianza, poi ha preso una costola di quella creatura e l'ha trasformata in donna ». Sin dalle origini il mondo è stato maschile, così almeno per millenni abbiamo creduto, così tuttora tentano di farci credere aiutati in questo da eventi e figure storiche: Platone ad esempio, nella sua « Repubblica » fantastica ed immagina che uomini ingiusti ad espiazione delle loro malfatte sarebbero stati tramutati in donne nella successiva reincarnazione. Phruddon addirittura rapporta il valore della donna all'uomo in 8/27:3 donne più 3/8 di donna per fare un uomo. Sensuali, stupide, sexi, nei casi migliori astute, subdole, oggetti sessuali, le figure femminili che compaiono nelle pagine degli scrittori italiani contemporanei, per restare nelle nostre cose, sono tutte così. Nella nostra letteratura moderna di

donne intelligenti... neanche una! Donne-Corpo per Moravia, Donne-Prostitute per Berto, Donne-Succubi per Cassola.

Ed anche nello sport la donna è sempre stata considerata « diversa » sia a livello psichico quanto fisiologico; la repressione falocratica attraverso tabù, false teorie e discriminazioni ha ostacolato la nascita e la crescita di qualunque elemento sportivo femminile, ultimo in ordine di tempo il calcio femminile.

Una serie di professioni e di specializzazione rimangono « riserva di caccia » maschile, tra queste il calcio, ma forse perché il genio, il dribbling, il gol al femminile è geneticamente impossibile?

Sono una donna, una calciatrice, una tra tante che ama quel gioco geometrico di linee bianche, il mormorio della folla, le scarpe bullonate... il calcio, sono una donna che sente continuamente che si proiettano intorno a sé giudizi inesatti su quello che è il suo mondo sportivo. Giudizi che spesso rubano una storia, la storia di tutte noi calciatrici.

Potrei parlare di una serie ininterrotta di violenze, di accuse, di diffidenze e luoghi comuni che ci sono stati rivolti, ma lascio cadere questo tipo di discorso repressivo: Il calcio femminile è una realtà che non si può smentire. Si è tentato di circoscrivere la sua esplosione etichettandola come « moda », pensando che in fondo la moda passa e con lei si eclissa il problema, ma non è stato così per questo sport che è diventato sempre più importante fino a scoppiare in tutte le sue manifestazioni più reali: una serie A Nazionale, una serie A interregionale, una serie B regionale, una Nazionale tra le più forti nel mondo.

Nonostante ciò viviamo la nostra vita

sportiva come emarginate ai limiti dello sport ufficiale non essendo la nostra attività ufficializzata in campo nazionale. Perché? Pregiudizi: la paura che questa pratica sportiva danneggiasse gli organi riproduttivi femminili, l'idea che il ciclo mestruale potesse in qualche modo influire negativamente; problemi di ordine sportivo o politico, sciovinismo maschile o più semplicemente un problema di stretta e assurda discriminazione che ancora una volta colpisce il sesso, il nostro sesso?

La liberalizzazione di noi donne è in marcia: ogni giorno una donna in più prende coscienza della propria situazione in questa società capitalista e maschilista e ogni giorno gruppi di donne si organizzano per combattere la propria battaglia: casalinghe, insegnanti, intellettuali, e noi sportive? Io non delego più a nessuno la mia storia, la mia esistenza: non accetto che si porti avanti l'immagine del calcio femminile deformandola e generalizzandola, questa è la mia lotta!

Compagne, non è giusto, non è umano che continuiamo a spogliarci delle nostre energie, dei nostri più acuti entusiasmi, non è possibile continuare a vedere lontano la strada che vorremmo percorrere.

Abbattiamo le ultime barriere! Per fare ciò è necessario che noi tutte prima come donne poi come atlete troviamo il coraggio di uscire da quella posizione in cui siamo state relegate proprio perché donne; combattiamo per i nostri problemi il cui riconoscimento è solo la pietra miliare. Non deleghiamo più a nessuno le nostre battaglie, le nostre lotte.

Elide Martini



Un intervento di Elide Martini alla recente presentazione della Lubiam Lazio. Da sinistra, Umberto Lenzini presidente della Lazio, Bruno Valbonesi presidente della Lubiam Lazio, Giovanni Trabucco presidente della Federfemminile.

# CALCIODOME

## Il calendario della Serie A

1° Giornata (10-4-77)	2° Giornata (17-4-77)	3° Giornata (24-4-77)	4° Giornata (1-5-77)	5° Giornata (8-5-77)	6° Giornata (15-5-77)
Diadora Valdobbiate Ledisan Pordenone	Bologna Eurokolor Diadora Valdobbiate	Diadora Valdobbiate Brescia	Brescia GBC Milan	Bologna Eurokolor Valigi Perugia	Bologna Eurokolor Brescia
GBC Milan Valigi Perugia	Brescia Lazio Lubiam	GBC Milan Bologna Eurokolor	Gorgonzola Italinor Lazio Lubiam	Brescia Ledisan Pordenone	Gorgonzola Italinor GBC Milan
Lazio Lubiam Bologna Eurokolor	Valigi Perugia Salernitana	Lazio Lubiam Metra Rodengo Saiano	Ledisan Pordenone Bologna Eurokolor	Diadora Valdobbiate Gorgonzola Italinor	Ledisan Pordenone Metra Rodengo Saiano
Padova Brescia	Gorgonzola Italinor Roma Itaparati	Padova Gorgonzola Italinor	Metra Rodengo Saiano Diadora Valdobbiate	GBC Milan Metra Rodengo Saiano	Roma Itaparati Lazio Lubiam
Roma Itaparati Metra Rodengo Saiano	Ledisan Pordenone GBC Milan	Roma Itaparati Salernitana	Roma Itaparati Valigi Perugia	Lazio Lubiam Salernitana	Salernitana Diadora Valdobbiate
Salernitana Gorgonzola Italinor	Metra Rodengo Saiano Padova	Valigi Perugia Ledisan Pordenone	Salernitana Padova	Padova Roma Itaparati	Valigi Perugia Padova
7° Giornata (22-5-77)	8° Giornata (29-5-77)	9° Giornata (5-6-77)	10° Giornata (12-6-77)	11° Giornata (19-6-77)	
Brescia Valigi Perugia	Gorgonzola Italinor Bologna Eurokolor	Bologna Eurokolor Salernitana	Diadora Valdobbiate Valigi Perugia	Bologna Eurokolor Padova	
Diadora Valdobbiate Roma Itaparati	Lazio Lubiam Valigi Perugia	Brescia Gorgonzola Italinor	Gorgonzola Italinor Metra Rodengo Saiano	Brescia Roma Itaparati	
GBC Milan Salernitana	Metra Rodengo Saiano Brescia	Diadora Valdobbiate Lazio Lubiam	Lazio Lubiam GBC Milan	GBC Milan Diadora Valdobbiate	
Lazio Lubiam Padova	Padova Diadora Valdobbiate	GBC Milan Padova	Padova Ledisan Pordenone	Ledisan Pordenone Lazio Lubiam	
Ledisan Pordenone Gorgonzola Italinor	Roma Itaparati GBC Milan	Ledisan Pordenone Roma Itaparati	Roma Itaparati Bologna Eurokolor	Metra Rodengo Saiano Salernitana	
Metra Rodengo Saiano Bologna Eurokolor	Salernitana Ledisan Pordenone	Valigi Perugia Metra Rodengo Saiano	Salernitana Brescia	Valigi Perugia Gorgonzola Italinor	

